



COMUNICATO STAMPA del 04.10.2018

La verità alla fine è stata svelata!

La Fondazione Santa Cecilia “è già defunta” la denuncia di Enrico Bronzi e le non verità del Sindaco Senatore

A togliere la maschera all'Amministrazione è stato l' ex direttore del festival Internazionale di Musica, il maestro Enrico Bronzi.

Il Partito Democratico da almeno due anni lo stava già dicendo: l'Amministrazione Senatore non finanzia, non investe e quindi di fatto vuole chiudere la Fondazione Santa Cecilia.

Non era la visione di una partito politico di opposizione, ma la denuncia di fatti ed **atti amministrativi gravi:**

- Una convenzione con cui di fatto, nell'arco di un triennio, **si azzerano i contributi** del Comune e della Città Metropolitana a sostegno delle attività della Fondazione Musicale Santa Cecilia;
- Il lascito di circa 300 mila euro di Olga Petrin, viene **utilizzato per sostenere le spese ordinarie della Fondazione. Una scelta che non interpreta lo spirito del lascito e quindi** le volontà della donatrice;
- Il Sindaco che utilizza e interpreta impropriamente un parere della Corte dei Conti, richiesto dalla stessa Amministrazione, per giustificare il taglio dei fondi, quando moltissimi altri Comuni in Italia finanziano normalmente e regolarmente le attività delle fondazioni in relazione all'accertato e motivato interesse pubblico;
- Le significative dimissioni, da incarichi importanti e di grande competenza professionale, avvenute nell'ultimo periodo, di esponenti della Fondazione che evidentemente hanno voluto segnalare il disagio nell'accettare scelte e decisioni che incidevano negativamente sul buon funzionamento della Fondazione;
- In questi tre anni l'Amministrazione Comunale si è contraddistinta per il suo silenzio assordante, la sua mancanza di trasparenza, le sue mancate verità sull'attività e sulle reali volontà di sostenere ed investire nella Fondazione.

Tutto ciò rappresenta un colpo durissimo ad una delle eccellenze della nostra Città.

La gravità di quanto successo è evidente: il Sindaco Senatore e la sua Amministrazione vengono meno all'esercizio del loro ruolo istituzionale. Nascondere ai propri cittadini le proprie vere intenzioni e scelte non è accettabile.

L'Amministrazione decide di non sostenere le spese ordinarie della Fondazione, ma dimostra di sprecare denaro pubblico in attività ed eventi, festaioli, che non hanno ritorni continuativi.

È evidente che l'Amministrazione **vuole distruggere il prestigio di questa Fondazione e ridurla ad una *scuoletta* di provincia** dove gli eventi e le iniziative al massimo sono organizzate grazie alla "*carità*" di enti più importanti a livello regionale e dove la scuola di musica presto chiuderà perchè non ci sono i fondi per gli stipendi degli insegnanti, del personale e degli strumenti.

C'è da chiedersi perché la Senatore ha aperto il festival dicendo che siamo tutti "amici" della fondazione?

Se questa è l'amicizia che la **signora Senatore** offre, occorre chiedersi cosa riserva ai propri nemici. Ricordiamo alla Senatore che il Sindaco è un'istituzione, di tutti i cittadini, che suo compito primario è quello di pensare al "bene comune".

Ora RINNOVIAMO la necessità di trasparenza e la chiediamo non solo sulla Fondazione Musicale, ma anche sulla Portogruaro Campus, che entro il 2020 avrà un contributo pari a ZERO.

Il Partito Democratico per la gravità dei fatti emersi CHIEDE UN Consiglio Comunale straordinario immediato per discutere pubblicamente e apertamente del futuro della Fondazione Musicale Santa Cecilia.

Il Segretario del Circolo PD di Portogruaro
Roberto Zanin

